

IL GRADIMENTO DEL NUNZIO MONS. ZURBRIGGEN

Presentato a Udine il libro sull'on. Luigi Faidutti

Nella Biblioteca "Pietro Bertolla" del Seminario Arcivescovile di Udine è stato presentato il libro "Luigi Faidutti (1861-1931) Un testimone della fede e della giustizia sociale", opera di mons. Paolo Caucig, edito a Gorizia dal Centro Studi "Sen. Antonio Rizzatti" e dalla rivista "Nuova Iniziativa Isontina", con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia. Dopo un breve saluto del direttore della Biblioteca, il prof. don Alessandro Piusi, ne ha parlato il prof. Ferruccio Tassin della Deputazione di Storia Patria per il Friuli. Prima di entrare nel vivo dell'opera di mons. Caucig, il relatore ha illustrato la situazione degli studi sul movimento cattolico nella Contea di Gorizia.

L'ostracismo nazionalista decretato dopo la grande guerra alle figure più significative del movimento cattolico tenne nel silenzio una presenza politica dei cattolici nell'Impero d'Austria e Ungheria, che precedette quanto avvenne in Italia, più tardi, a motivo del "non expedit". Nel Goriziano fu Camillo Medeot ad aprire un nuovo filone di indagine, mentre a Udine le Casse Rurali iniziarono a parlare di Faidutti con un'opera di Silvio Beinat e Pietro Londero. Poi, la Tipografia Doretti pubblicò il fondamentale studio di Renato Jacumin sulle lotte contadine nel Friuli Orientale e dalla casa editrice La Nuova Base uscirono i lavori di Nino Agostinetti su Adamo Zanetti, di Santeusano su Giuseppe Bugatto, e la prima

biografia di Faidutti scritta da don Paolo Caucig. In questa riedizione, si tiene conto degli studi usciti negli ultimi trent'anni, e vengono aggiunte corpose appendici di documenti che portano il lettore a conoscere da vicino l'opera faiduttiana nella contea di Gorizia, nel Parlamento di Vienna e nell'ultima fase della vita di Faidutti trascorsa in Lituania al servizio della Santa Sede. I presenti, tra i quali i professori Ugo Falcone, Raimondo Strassoldo, Cesare Scalon, della Università di Udine, e il presidente dell'Istituto Friulano per la storia del movimento di Liberazione dott. Luciano De Cillia, il prof. Marino Qualizza, hanno indirizzato a mons. Caucig una lettera di omaggio e felicitazioni per il suo lavoro di scavo e di ricerca. Intanto, ha scritto dalla

Lituania il Nunzio Apostolico mons. Peter Zurbriggen, che dice fra l'altro: "...scopro un Monsignore Faidutti a me totalmente sconosciuto [al Nunzio è ben nota invece l'attività diplomatica del Faidutti in Lituania, n. d. R.], soprattutto per quanto riguarda la sua attività al Parlamento di Vienna ed il suo impegno per la promozione della giustizia sociale. Le mie più vive felicitazioni vanno a Don Paolo Caucig, il quale ci fa conoscere attraverso la presente monografia un personaggio straordinario del Clero Friulano". Mons. Zurbriggen ha annunciato anche che agli inizi del settembre prossimo, a Vilnius e a Kaunas, verrà ricordato l'ottantesimo della firma del concordato tra la Lituania e la Santa Sede, con la presenza di mons.

PAOLO CAUCIG

LUIGI FAIDUTTI

UN TESTIMONE
DELLA FEDE
E DELLA GIUSTIZIA
SOCIALE



Nuova Iniziativa Isontina
Centro Studi Antonio Rizzatti

Dominique Mamberti, Segretario per i rapporti tra gli stati, che verrà appositamente dal Vaticano. Il Faidutti ebbe parte non secondaria nella

conclusione del concordato, la cui preparazione fu lunga, laboriosa, irta di grandi difficoltà.